

Introduzione

DIRITTO ANNUALE 2024 - INTRODUZIONE

COS'È IL DIRITTO ANNUALE

Ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 580/1993, da ultimo modificato dall'art. 1 del D. Lgs. n. 219/2016, alla copertura del fabbisogno finanziario necessario per l'espletamento dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale (in relazione alle funzioni amministrative ed economiche stabilite dall'art. 2 della suddetta legge, nonché a quelle attribuite dallo Stato e dalle regioni) si procede con l'applicazione di un **tributo** denominato "diritto annuale" con le seguenti diverse modalità:

- in **misura fissa** per le **imprese individuali** (iscritte sia nella sezione speciale che in quella ordinaria del Registro delle imprese) e per i **sogetti iscritti al Repertorio delle notizie economiche e amministrative (R.E.A.)**
- mediante applicazione di **diritti commisurati al fatturato dell'esercizio precedente**, per gli altri soggetti (con una disciplina intermedia provvisoria per alcuni soggetti vedi apposito capitolo) nonché mediante la determinazione di diritti annuali per le relative **unità locali**.

LA RIDUZIONE PERCENTUALE

Giusto quanto stabilito dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014, nelle more del riordino del sistema delle Camere di commercio, l'importo del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014 (**D.M. 21 aprile 2011 "Determinazione delle misure del diritto annuale 2011"** confermato anche per le annualità sino al 2014) ha subito una riduzione percentuale progressiva del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e **a decorrere dall'anno 2017 del 50%**.

L'INCREMENTO PER I PROGETTI AUTORIZZATI DAL MISE

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **valutata la rilevanza del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%**.

Con **decreto del 23.02.2023** ([decreto](#) [1] e [allegato A](#) [2]) entrato in vigore il 17.04.2023 il Ministero ha autorizzato le **Camere di commercio di Brindisi e di Taranto per il triennio 2023-2024-2025 all'incremento percentuale del 20% della misura del diritto annuale** (rispetto alle misure derivate dall'applicazione dell'art. 28 D.L. n. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge n. 114/2014).

Per le imprese di Brindisi e di Taranto che avessero unità locali iscritte in Sicilia ricordiamo che con **D.M. 28/02/2023** [3] il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato (giusto art. 1, comma 784,

legge 27/12/2017 n. 205) per gli **anni 2022, 2023 e 2024** le Camere di commercio della Sicilia (Agrigento, Caltanissetta, Messina, Palermo - Enna, Sud Est Sicilia e Trapani) all'incremento del 50% della misura del diritto annuale (in aggiunta all'incremento del 20% già autorizzato con D.M. 23/02/2023).

Si ricorda che la consueta **lettera informativa** relativa al pagamento del diritto annuale, giusto quanto indicato nella nota del MISE n. 279880/2015, è inviata esclusivamente **all'indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata)** dichiarato dall'impresa al Registro delle imprese (vedi il sito www.registroimprese.it [4] sezione Pratica semplice), costituendo lo stesso il **domicilio digitale** di quest'ultima.

Si raccomanda, pertanto, di controllare che la propria casella sia sempre attiva, verificandone periodicamente il contenuto.

IMPORTANTE: Alle imprese per cui risultano pagamenti **omessi, incompleti e tardati versamenti** con rif. alle annualità **dal 2021 al 2023** verrà inviato un particolare **Avviso di irregolarità**, a seguito del quale si invita a prendere contatto con l'ufficio preposto per definire le procedure di regolarizzazione.

(N.B.: ricordiamo che alla data di elaborazione del presente documento non è ancora stato accertato il diritto annuale 2023 per le imprese iscritte in sezione ordinaria perché non sono ancora pervenuti i dati di fatturato dell'esercizio 2022 da Agenzia delle Entrate quindi per tale sezione verrà segnalato solo l'omesso versamento)

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Sono stati segnalati alcuni casi nei quali, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate, nonché l'offerta di prestazioni assistenziali e/o previdenziali.

Si tratta di **iniziative promosse da organismi privati** che nulla hanno in comune con l'Ente pubblico Camera di Commercio e per le quali **non sussiste alcun obbligo di pagamento** degli importi richiesti.

Si invita, pertanto, a diffidare di queste iniziative, e nel dubbio non esitate a contattare la Camera di Commercio per verificarne l'autenticità.

Su questo argomento l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha realizzato un Vademecum anti-inganni contro le indebite richieste di pagamento alle aziende. Si tratta di uno strumento divulgativo a favore delle imprese, affinché siano adeguatamente informate e dunque in grado di proteggersi da ricorrenti raggiri commerciali posti in essere ai loro danni. Per saperne di più vai al sito AGCM: www.agcm.it/pubblicazioni/mini-guide [5].

CALCOLARE E PAGARE IL DIRITTO ANNUALE

Come già negli anni scorsi il sistema camerale mette a disposizione per il calcolo ed il pagamento del diritto annuale su tutto il territorio nazionale un apposito sito in cui è possibile procedere al calcolo del diritto annuale

dovuto ed anche al pagamento diretto tramite PAGO PA (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira.htm> [6]) oltre a poter accedere ad un'Area **Personale** in cui è presente la storia dei propri pagamenti del Diritto annuale (limitata agli ultimi tre anni).

Da quest'anno sarà possibile versare il diritto annuale anche tramite la **nuova APP "Impresa Italia"**, disponibile sullo store di Apple e Android.

Tutte le imprese già iscritte al **01/01/2024** tenute al versamento del diritto annuo con un importo fisso ed interamente destinato ad un'unica Camera di commercio potranno pagare direttamente on-line sia dall'App Impresa Italia che dal sito web [Impresa Italia](https://impresa.italia.it) [7] oppure scegliere di scaricare l'avviso pagoPA e provvedere nella modalità preferita.

Quando invece l'importo del diritto annuale è variabile, perché commisurato al fatturato dell'esercizio precedente, oppure quando dovuto a più Camere di commercio, l'impresa avrà comunque a disposizione tramite la nuova App Impresa Italia o il sito web <https://impresa.italia.it> [8] sia la funzione per calcolarlo che la situazione dei pagamenti effettuati negli anni precedenti.

Sono invece **escluse da queste funzionalità le imprese che si iscrivono nel corso dell'anno 2024.**

Il sito nazionale consente, infine, di **procedere al calcolo ed al pagamento del ravvedimento operoso del diritto annuale 2023** attraverso la **piattaforma PAGO PA**, oltre che di accedere ad un'Area **personale** (tramite autenticazione con SPID CNS/CIE) per una verifica dei versamenti eseguiti a titolo di diritto annuale nelle ultime annualità.

Si ricorda che:

- le imprese, unità locali e soggetti R.E.A. già iscritti al 1 gennaio dell'anno di riferimento devono effettuare il pagamento in unica soluzione, utilizzando il modello di pagamento F24 oppure il sistema di pagamento PAGO PA, **entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi** (termine fissato dall'art. 17, comma 3 lettera a) del DPR n. 435/2001 e s.m.i. per il versamento del primo acconto delle imposte) per maggiori dettagli si veda il capitolo TERMINI di VERSAMENTO;
- le imprese e le unità locali che si iscrivono nel corso dell'anno (escluse solo le unità locali di soggetti iscritti solo al R.E.A.) effettuano il pagamento del diritto annuale per **l'anno di iscrizione** direttamente con la **presentazione della domanda di iscrizione** (insieme ai diritti di segreteria ed al bollo nell'invio della pratica telematica di iscrizione) **o entro 30 giorni con modello F24** (vedi dettaglio nel capitolo TERMINI di VERSAMENTO).

Per info:

Camera di commercio di Brindisi - Taranto

Sede legale: Viale Virgilio n. 152 – 74121 TARANTO c/o Cittadella delle Imprese

Tel. ufficio: 099 7783150-7783129

Sede di Brindisi: Via Bastioni Carlo V, 4/6 -72100 BRINDISI

Tel. ufficio: 0831 228243

e-mail: dirittoannuale@brta.camcom.it [9]

Ultima modifica: Martedì 4 Giugno 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

Source URL: <https://www.br.camcom.it/guida-ai-servizi/diritto-annuale/introduzione>

Collegamenti

[1] https://www.br.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/diritto_annuale/decreto_ministeriale_23_febbraio_2023.pdf

[2] https://www.br.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/diritto_annuale/allegato_a.pdf

[3] https://www.br.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/diritto_annuale/dm_28_febbraio_2023-incremento-50_anni2022-23-24_camere_sicilia.pdf

[4] <http://www.registroimprese.it/>

[5] <http://www.agcm.it/pubblicazioni/mini-guide>

[6] <https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira.htm>

[7] <https://impresa.italia.it>

[8] <https://impresa.italia.it/>

[9] <mailto:dirittoannuale@brta.camcom.it>